



Copia  
N° 19 del Reg. delib.

# COMUNE DI PRADAMANO

(Provincia di Udine)

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO:** DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2015

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **UNDICI** del mese di **GIUGNO** alle ore **19.30** nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri in tempo utile si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

<i>CONSIGLIERI</i>		<i>Pres./Ass.</i>	<i>CONSIGLIERI</i>		<i>Pres./Ass.</i>
1	MOSSENTA Enrico	presente	10	ZAVARESCO Sabrina	presente
2	ZORZINI Andrea	presente	11	CLEMENTE Mattia	presente
3	ZAMPIERI Anna	presente	12	BERTOSSI Ireneo	presente
4	SCOMPARIN Massimo	presente	13	MANZAN Giulia	presente
5	CANDIDO Giulia	presente	14	MARINO Elisabetta	presente
6	FACHIN Cinzia	presente	15	MICCINO Fabrizia	presente
7	FATTORI Marco	presente	16	BLASON Melissa	presente
8	COMELLI Valentina	presente	17	PICCOLI Leonardo	presente
9	MICHELINI Luca	presente			

TOTALE: presenti 17 assenti //

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Rino Zoratto**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Dott. Enrico Mossenta nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:



**IL CONSIGLIO COMUNALE**

- VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2015", allegata;
- UDITA la relazione del Sindaco che illustra la suddetta proposta e richiama la necessità di anticipare la trattazione dell'emendamento presentato dal Consigliere Bertossi;
- UDITO l'intervento del Consigliere Bertossi che illustra il contenuto dell'emendamento presentato in data 04/06/2015 ed allegato alla presente Sub A) per farne parte integrante e sostanziale;
- UDITA la discussione documentata ai sensi dell'art. 47 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
- UDITO il Sindaco che pone ai voti la proposta di emendamento presentata dal Consigliere Bertossi;

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

presenti e votanti: n. 17 - favorevoli: n. 1 (Bertossi) - contrari: n. 11 (Mossenta – Zorzini – Zampieri – Scomparin - Candido – Fachin – Fattori – Comelli – Michelini – Zavaresco – Clemente) – astenuti: n. 5 (Manzan - Marino – Miccino – Blason – Piccoli);

**RESPINGE**

L'emendamento proposto dal Consigliere Bertossi;

- UDITA la proposta del Consigliere Piccoli di rinviare la trattazione dei seguenti punti all'Ordine del Giorno: dal n. 5 al n. 10 compresi;

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

presenti e votanti: n. 17 - favorevoli: n. 6 (Bertossi - Manzan - Marino – Miccino – Blason – Piccoli) - contrari: n. 11 (Mossenta – Zorzini – Zampieri – Scomparin - Candido – Fachin – Fattori – Comelli – Michelini – Zavaresco – Clemente) – astenuti: // ;


**RESPINGE**

La proposta del Consigliere Piccoli di rinviare la trattazione dei seguenti punti all'Ordine del Giorno: dal n. 5 al n. 10 compresi;

SUCCESSIVAMENTE,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

- VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- VISTA la L.R. 11 dicembre 2003 n. 21, come modificata dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17;
- VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;





Con la seguente votazione espressa in forma palese:

presenti e votanti: n. 17 - favorevoli: n. 11 (Mossenta – Zorzini – Zampieri – Scomparin - Candido – Fachin – Fattori – Comelli – Michelini – Zavaresco – Clemente) – contrari: n. 6 (Bertossi - Manzan - Marino – Miccino – Blason – Piccoli) – astenuti: // ;

#### DELIBERA

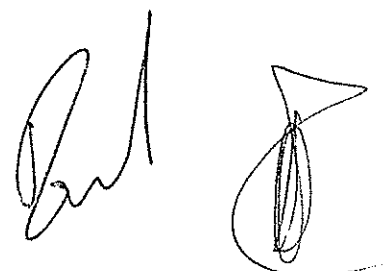
- di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2015", allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Data l'urgenza, con successiva votazione espressa in forma palese:

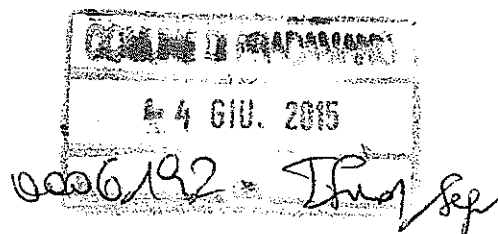
presenti e votanti: n. 17 - favorevoli: n. 11 - contrari: n. 6 (Bertossi – Manzan - Marino – Miccino – Blason – Piccoli) - astenuti: n. //;

#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17 della L.R. 17/2004.







Preg.mo Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Pradamano.  
Preg.mo Sig. Segretario Comunale del Comune di Pradamano.

Oggetto: emendamento in base all'articolo 13, del Regolamento del Consiglio Comunale, sul 2° punto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale dell' 11 giugno 2015, approvazione bilancio di previsione 2015 e relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2015/2017.

### **Variazione al bilancio di previsione anno 2015**

Il sottoscritto Consigliere Comunale di "Impegno Civico per Lovaria e Pradamano", con la presente variazione al bilancio, propone l'introduzione dell'addizionale comunale IRPEF al fine di riconoscere una ulteriore riduzione fissa alla TASI dovuta dai cittadini di Pradamano; la manovra fiscale che propongo prevede pertanto l'applicazione di un' imposta sui redditi al fine di ridurre un imposta patrimoniale che grava sulle abitazioni. Infatti la TASI incide sulle prime abitazioni colpendo quindi un bene che notoriamente non è fonte di entrate per i cittadini mentre si ritiene più corretto agire sui flussi di reddito che un cittadino produce. Pertanto il fine ultimo di questa manovra è far partecipare i cittadini al finanziamento del bilancio comunale in base alla propria capacità reddituale e non in base alla rendita catastale della propria abitazione.

Vado a dare evidenza alla mia proposta:

- 1) Introduzione di una ulteriore detrazione di €. 50,00 per ogni prima abitazione. Tenuto conto che, come evidenziato a pagina 4 della relazione previsionale e programmatica 2015 – 2017, i nuclei familiari sono 1565 si presume che le prime abitazioni siano di pari numero e quindi le minori entrate sarebbero pari ad €. 78.250,00;
- 2) Introduzione dell'addizionale comunale all'IRPEF con aliquota applicata pari a 0,20% e detrazione dal reddito imponibile di €. 10.000,00 per ogni contribuente. Dai dati a disposizione per i redditi per l'anno 2013 l'applicazione di tale addizionale produrrebbe maggiori entrate per €. 73.250,09 (si veda allegato 1 con tabella di calcolo).
- 3) Riduzione della spesa per Organi Istituzionali alla voce prestazione di servizi per €. 4.999,91. La voce in oggetto rappresenta tra l'altro il costo per Sindaco e Giunta; lasciamo all'autonomia della Giunta stessa la misura delle singole riduzioni ai membri della stessa pur evidenziano il recente incremento del compenso del Sindaco.

A handwritten signature in black ink, followed by the number '1'.





Ricapitolando la presente variazione comporta:

- **Minori entrate correnti per €. 78.250,00**
- **Maggiori entrate correnti per €. 73.250,09**
- **Minori spese correnti per €. 4.999,91**

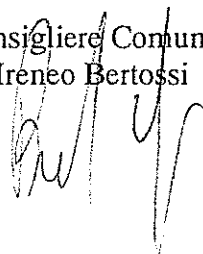
Risulta fin da subito evidente che questa diversa modulazione della pressione fiscale rispetto alla situazione attuale favorisce i percettori di redditi bassi. Faccio alcuni esempi:

- 1) Nucleo familiare composto da un unico percettore con reddito imponibile pari o inferiore ad €. 10.000,00: nessuna trattenuta da addizionale IRPEF e risparmio di €. 50,00 sul pagamento della TASI.
- 2) Per i nuclei familiari composti da un unico percettore vi è un risparmio di spesa fino ad un reddito imponibile annuo di €. 35.000,00;
- 3) Per i nuclei familiari composti da due percettori vi è un risparmio di spesa fino ad un reddito imponibile annuo di €. 45.000,00.


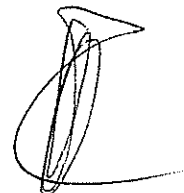
Ricordo a titolo puramente informativo che, sempre dai dati estrapolati della relazione previsionale e programmatica 2015 – 2017, oltre l'80% dei nostri concittadini percepiscono un reddito pari o inferiore ad €. 35.000,00 annui.

Pradamano, 04-06-2015

Il Consigliere Comunale  
Ireneo Bertossi

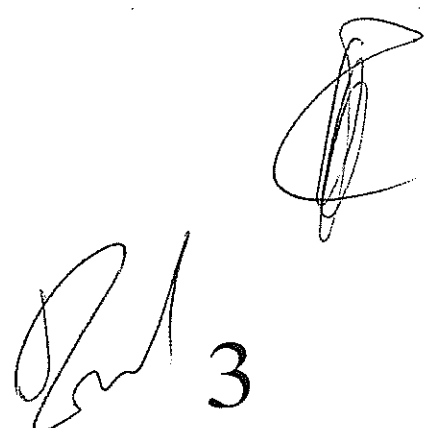


**Allegato 1)**

 **2**



Classe di reddito	numero contribuenti	Reddito Imponibile	Detrazione 10.000,00	Reddito imponibile netto	Imposta 0,20%
da 0 a 1.000	94	35.690,00	no imposta		
da 1.000 a 1.500	33	39.874,00	no imposta		
da 1.500 a 2.000	14	24.566,00	no imposta		
da 2.000 a 2.500	24	54.353,00	no imposta		
da 2.500 a 3.000	29	78.001,00	no imposta		
da 3.000 a 3.500	19	61.396,00	no imposta		
da 3.500 a 4.000	21	79.082,00	no imposta		
da 4.000 a 5.000	43	194.901,00	no imposta		
da 5.000 a 6.000	46	256.682,00	no imposta		
da 6.000 a 7.500	134	889.923,00	no imposta		
da 7.500 a 10.000	160	1.410.659,00	no imposta		
da 10.000 a 12.000	146	1.581.285,00	1.460.000,00	121.285,00	242,57
da 12.000 a 15.000	237	3.219.564,00	2.370.000,00	849.564,00	1.699,13
da 15.000 a 20.000	557	9.936.001,00	5.570.000,00	4.366.001,00	8.732,00
da 20.000 a 26.000	501	11.361.655,00	5.010.000,00	6.351.655,00	12.703,31
da 26.000 a 28.000	125	3.351.861,00	1.250.000,00	2.101.861,00	4.203,72
da 28.000 a 29.000	40	1.135.274,00	400.000,00	735.274,00	1.470,55
da 29.000 a 35.000	220	6.926.346,00	2.200.000,00	4.726.346,00	9.452,69
da 35.000 a 40.000	120	4.450.124,00	1.200.000,00	3.250.124,00	6.500,25
da 40.000 a 50.000	100	4.417.630,00	1.000.000,00	3.417.630,00	6.835,26
da 50.000 a 55.000	27	1.421.433,00	270.000,00	1.151.433,00	2.302,87
da 55.000 a 60.000	18	1.015.062,00	180.000,00	835.062,00	1.670,12
da 60.000 a 70.000	39	2.490.205,00	390.000,00	2.100.205,00	4.200,41
da 70.000 a 75.000	11	794.711,00	110.000,00	684.711,00	1.369,42
da 75.000 a 80.000	9	672.868,00	90.000,00	582.868,00	1.165,74
da 80.000 a 90.000	19	1.600.727,00	190.000,00	1.410.727,00	2.821,45
da 90.000 a 100.000	15	1.391.855,00	150.000,00	1.241.855,00	2.483,71
da 100.000 a 120.000	11	1.189.327,00	110.000,00	1.079.327,00	2.158,65
da 120.000 a 150.000	7	907.970,00	70.000,00	837.970,00	1.675,94
da 150.000 a 200.000	3	408.572,00	30.000,00	378.572,00	757,14
da 200.000 a 300.000	2	422.575,00	20.000,00	402.575,00	805,15
	<b>2824</b>	<b>61.820.172,00</b>	<b>22.070.000,00</b>	<b>36.625.045,00</b>	<b>73.250,09</b>



Handwritten signature and the number 3.



**COMUNE DI PRADAMANO**  
(Provincia di Udine)

**OGGETTO: PARERE SULLA PROPOSTA DI EMENDAMENTO ALLE PROPOSTE DI  
DELIBERAZIONE CONSILIARE PER DETRAZIONI TASI 2015**

La sottoscritta Mariacristina Virgilio, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario e Contabile del Comune di Pradamano,

**DATO ATTO** che in data 27.5.2015 con prot. n. 5844 ha provveduto a mettere a disposizione dei Consiglieri Comunali gli schemi di bilancio annuale e pluriennale 2015-2017 della Relazione Previsionale Programmatica insieme al parere reso dal Revisore dei Conti dott. Silvano Stefanutti ;

**VISTO** il Regolamento di Contabilità Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 54 del 28.11.1997 e successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 2 del 20.1.1998 che all'art. 32 comma 3 prevede quanto segue: " *Nei 10 giorni successivi alla messa a disposizione i Consiglieri Comunali possono presentare emendamenti agli schemi di bilancio deliberati in Giunta*";

**RICEVUTE** in data 4.6.2015 prot. 6192 dal Consigliere Ireneo Bertossi una proposta di emendamento alla proposta di deliberazione consiliare relativamente ad un aumento della detrazione TASI contestuale all'istituzione e applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,2%

**DATO ATTO** che, l' emendamento proposto alla deliberazione per le aliquote TASI, in merito alla detrazione TASI, presuppone che l'aumento della detrazione TASI per le abitazioni principali da 50 euro a 100 riduca il gettito TASI per il Comune di € 78.250,00 ;

**VERIFICATO** che tale ipotesi di minor gettito è comunque prudenziale rispetto a quanto risulta dalla banca dati tributaria comunale in quanto non tiene conto dei fenomeni di sovraccapienza della detrazione che, comunque, in fase di previsione non sono di immediata quantificazione;

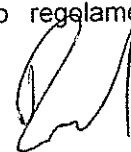
**DATO ATTO** che l'emendamento propone di dare copertura alla minore entrata di TASI con l'istituzione e l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,2% con una soglia di non tassabilità di € 10.000,00 e con una riduzione delle indennità di carica di Sindaco e Giunta per € 4.999,91 ;

**RICHIAMATO** il fatto che lo "scalino" di non tassazione di € 10.000,00 proposto nell'emendamento rischia di venire "cassato" dal Ministero delle Finanze, cui il Regolamento di applicazione deve venire inviato preventivamente per le competenti verifiche, e che, in situazioni analoghe, ha accettato unicamente l'inserimento di uno scaglione di esenzione fino al quale non si applica il tributo, ma non di creare altri tipi di detrazioni dagli imponibili come è il caso proposto dall'emendamento;

**DATO ATTO** che, comunque, l' eventuale rettifica del regolamento che potrebbe venire operata dal Ministero delle Finanze , non avrebbe effetti negativi sul bilancio in quanto potrebbe solo aumentare la base imponibile e quindi il gettito del tributo, per i contribuenti con reddito superiore ai 10.000 ,00 euro;

**CONSIDERATO** quindi , che:

- 1) per garantire l'equilibrio generale del bilancio, l'accoglimento dell'emendamento riferito all'aumento della detrazione TASI , richiede come presupposto inderogabile, la preventiva adozione delle deliberazioni consiliari di istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF e del relativo regolamento comunale di applicazione;



- 2) E' necessario che il Consiglio approvi entrambe Itali deliberazioni prima di adottare la deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2015-2017;
- 3) le indennità di carica degli organi istituzionali sono state fissate con legge regionale, per cui è necessario che venga adottata apposita deliberazione giuntale di riduzione degli importi in modo da raggiungere l'economia di spesa di € 4.999,91;
- 4) per poter procedere con l'approvazione dell'emendamento è necessario approntare preventivamente le proposte di deliberazione consiliare necessari all'istituzione dell'addizionale comunale IRPEF (regolamento di applicazione e deliberazione di istituzione) ed acquisire preventivamente la deliberazione giuntale di riduzione delle indennità di carica;

Di conseguenza, per poter procedere , è necessario :

- 1) sospendere il punto relativo all'applicazione della TASI e quello relativo all'approvazione del bilancio di previsione 2015 -2017 e rinviarli ad una seduta successiva del consiglio, entro la scadenza regionale del 31.7.2015 ;
- 2) integrare l'ordine del giorno con le deliberazioni relative all' addizionale IRPEF (regolamento di applicazione e istituzione tributo) e procedere alla loro approvazione in Consiglio;
- 3) acquisire preventivamente la deliberazione giuntale di riduzione dell 'indennità di carica per il Sindaco e la Giunta Comunale per l'importo di € 4,999,91;

#### **VISTO E RICHIAMATO QUANTO ESPOSTO**

ai sensi e per gli effetti del 1' comma dell'art. 49 del d.lgs 267/2013, in ordine alla regolarità tecnica e contabile delle proposte di emendamento presentate dal consigliere Ireneo Bertossi anche con riguardo a quanto previsto dall'art. 153 comma 4 del D. Lgs 267/2000 in ordine alla veridicità delle previsioni di entrata,

#### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE SOTTOPOSTO A CONDIZIONE SOSPENSIVA :**

- 1) della preventiva approvazione delle deliberazioni consiliari di approvazione del regolamento di applicazione dell' addizionale comunale all'Irpef e di istituzione del tributo e della deliberazione giuntale di riduzione delle indennità di carica di Sindaco e Giunta Comunale;
- 2) della sospensione dei punti relativi all'approvazione delle misure di applicazione della TASI per il 2015 e dell'approvazione del bilancio di previsione 2015—2017 da portare all'esame del Consiglio in una prossima seduta comunque entro la scadenza del 31.7.2015;

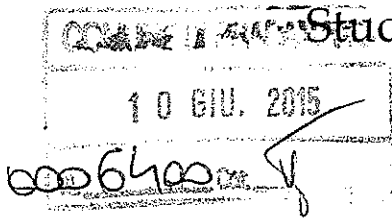
Trasmette la presente, unitamente alla proposta di emendamento al Revisore dei Conti dott. Silvano Stefanutti, per il parere di competenza;

Pradamano, li 5 GIUGNO 2015

Prot. 6221

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Mariacristina Virgilio





Spettabile  
COMUNE DI PRADAMANO  
Piazza Chiesa n. 3  
33040 PRADAMANO (UD)

Udine, 10 GIUGNO 2015

**OGGETTO:** Parere sull'emendamento al bilancio 2015 presentato dal consigliere Bertossi

Il sottoscritto, dott. Silvano Stefanutti, revisore di codesto Comune

**ESAMINATA**

- la proposta di emendamento presentata dal consigliere comunale Bertossi in merito all'introduzione di una maggiore detrazione TASI con conseguente applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef, con l'obiettivo di mantenere inalterato l'equilibrio generale del bilancio comunale;
- preso atto della determinazione dei valori proposti in sede di emendamento le cui minori entrate correnti derivanti dal ridotto introito TASI vengono coperte con le maggiori entrate correnti derivanti dall'addizionale comunale all'IRPEF nonché da un ulteriore residuale riduzione di spesa per gli organi istituzionali;
- considerata l'autonomia impositiva dell'Amministrazione Comunale;
- visto e richiamato il parere espresso dalla Responsabile dei Servizi Finanziari;
- ravvisato il vincolo di natura procedurale in considerazione del fatto che il Comune di Pradamano non ha istituito l'addizionale comunale all'Irpef e, pertanto, risulta necessario approvare preventivamente l'apposito regolamento con i conseguenti adempimenti amministrativi per l'adozione a regime della nuova voce di entrata;

**ESPRIME NULLA OSTA**

In merito alla proposta di emendamento al bilancio 2015 presentata dal consigliere Bertossi nel rispetto delle condizioni procedurali obbligatorie riportate nel parere espresso dalla Responsabile del Servizio Finanziario e di seguito condivise:

- 1) preventiva approvazione delle deliberazioni consiliari di approvazione del regolamento di applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef e di istituzione del tributo e della deliberazione giunta di riduzione delle indennità di carica di Sindaco e Giunta Comunale;
- 2) sospensione dei punti relativi all'approvazione delle misure di applicazione della TASI per il 2015 e dell'approvazione del bilancio di previsione 2015-2017 da portare all'esame del Consiglio in una prossima seduta comunque entro la scadenza del 31.7.2015;

Il Revisore  
dott. Silvano Stefanutti





## Ragioneria - Comune di Pradamano

---

**Da:** "Ragioneria - Comune di Pradamano" <ragioneria@comune.pradamano.ud.it>  
**Data:** venerdì 5 giugno 2015 12:11  
**Allega:** emendamento bertossi.pdf; parere su emendamento Bertossi.pdf  
**Oggetto:** richiesta parere del Revisore su proposta emendamento bilancio 2015

prot. 6221 del 5.6.2015

Buongiorno dott. Stefanutti,

so che Lei è all'estero fino al 9.6 ma ho ricevuto la proposta di emendamento che Le invio in allegato insieme al mio parere in proposito.

Avrei bisogno che, **al suo rientro in studio**, potesse fornirmi il Suo parere in proposito da depositare agli atti per consentire al Consiglio di esprimersi in proposito nella seduta dell'11.6.2015.

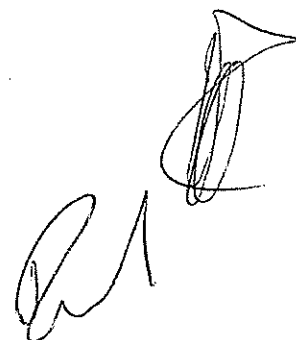
Rimango a sua disposizione per ogni chiarimento fosse necessario e Le auguro buon proseguimento di vacanza.

Mariacristina Virgilio

Responsabile Servizi Finanziari e Contabili del Comune di Pradamano  
tel. 0432 640807 int. 2

Questo messaggio e i suoi allegati sono indirizzati esclusivamente alle persone indicate. La diffusione, copia o qualsiasi altra azione derivante dalla conoscenza di queste informazioni sono rigorosamente vietate. Qualora abbiate ricevuto questo documento per errore siete cortesemente pregati di darne immediata comunicazione al mittente e di provvedere alla sua distruzione, Grazie.  
This e-mail and any attachments are confidential and may contain reserved information. If you are not the intended recipient, please delete this message and any attachments. Thanks.

Rispetta l'ambiente. Non stampare questa mail se non è necessario.



05/06/2015



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2015.**

### IL SINDACO

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**VISTO** l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

**VISTO** l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

**VISTO** l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

**DATO ATTO** che tale vincolo viene rispettato in quanto con deliberazione 18 di data odierna, si è provveduto ad approvare le seguenti aliquote e detrazioni IMU:

- abitazione principale rientrante nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze	4 x mille
- detrazione	Euro 200,00
- aliquota ordinaria per altre fattispecie	7,6 x mille

e pertanto la somma delle aliquote TASI con quelle IMU non supera il massimo fissato dalla legge;

**CONSIDERATO** che la legge n. 147 del 2013 (legge di stabilità 2014) in particolare prevede per quanto concerne la TASI

- all'art. 1 comma 669 così come sostituito dal D.L. 16/2014 art. 2 comma 1 lettera f) che il presupposto impositivo della Tasi è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione dei terreni agricoli;

- all'art.1 comma 671 che la TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

- all'art. 1 comma 681, nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria; L'occupante versa la TASI nella misura stabilita dal Comune compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

**VISTO** l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l'1 per mille;



**VISTO** l'art. 10 comma 31 della L.R. 27/2012 che prevede che. "Gli enti locali del Friuli Venezia Giulia adottano i provvedimenti in materia tributaria e tariffaria prima dell'adozione del bilancio. I provvedimenti di cui al precedente periodo hanno effetto dall'esercizio successivo se:

a) deliberati dopo l'approvazione del bilancio;

b) deliberati prima dell'approvazione del bilancio, ma oltre il termine fissato dalle norme regionali per l'approvazione del bilancio."

**VISTO** altresì l'articolo 13, comma 15, D.L. 201/2011 ove si prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";

**CONSIDERATO** quanto disposto dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, che stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

**VISTO** il "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), approvato con deliberazione n.16 del 29.7.2014, modificato con deliberazione consiliare n. del 47 27/11/2014 e con deliberazione consiliare n. 12 del 11.5.2015 al cui interno è contenuto il capo III che definisce la normativa applicabile in Comune di Pradamano per la TASI;

**DATO ATTO** che il provento derivante dalla TASI concorre alla copertura dei costi per servizi indivisibili sostenuti dal Comune e identificati annualmente dal Consiglio Comunale in sede di approvazione delle aliquote TASI;

**RITENUTO** opportuno identificare per l'anno 2015 i seguenti servizi indivisibili alla cui copertura concorre il provento TASI 2015:

ELENCO SPESE	PREVISIONE INIZIALE 2014	PREVISIONE INIZIALE 2015
spese per organi istituzionali (Consiglio, Giunta e Revisore)	€ 70.800,00	€ 65.892,40
spese per servizio anagrafe e stato civile (al netto entrate specifiche)	€ 132.959,62	€ 122.576,72
spese per servizio biblioteca (al netto contributi regionali previsti)	€ 57.500,00	€ 58.386,98
spese per pubblica illuminazione (al netto entrate correlate)	€ 78.000,00	€ 85.000,00
spese per manutenzione verde pubblico	€ 44.581,60	€ 46.890,95
spese per manutenzione stradale e patrimonio	€ 151.422,26	€ 162.583,06
<b>TOTALI</b>	<b>€ 535.263,48</b>	<b>€ 541.330,11</b>

**DATO ATTO** che:

- le abitazioni principali classificate nelle categorie da A/2 ad A/7 non sono soggette ad IMU, ma allo stesso tempo i nuclei familiari residenti sono i maggiori fruitori dei servizi indivisibili erogati dal Comune;
- i fabbricati rurali ad uso strumentale non sono soggetti ad IMU per disposizione di legge;
- i proprietari degli altri immobili assoggettabili a TASI, in particolare aree fabbricabili ed edifici destinati alle attività produttive, sono già assoggettati ad IMU;

**TENUTO CONTO** che, a seguito di chiarimenti del M.E.F., la Tasi deve essere pagata integralmente dal coniuge assegnatario della casa coniugale a seguito di separazione legale, annullamento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, in quanto il diritto che ne sorge è assimilato ad un diritto reale;

**RITENUTO OPPORTUNO**, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese per i servizi indivisibili elencati, fissare, per l'anno 2015 le aliquote TASI nelle seguenti misure:

- Abitazioni principali in categoria A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7 e relative pertinenze: aliquota 2,5 per mille con detrazione di € 50,00 per abitazione principale;
- Fabbricati rurali a uso strumentale dell'agricoltura aliquota dell'1 per mille
- Altri immobili: aliquota azzerata (zero)

**VISTO** il comma 679 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014, n. 190, che estende al 2015 le limitazioni disciplinate dal comma 677 della legge n. 147/2013

**DATO ATTO** che il gettito TASI stimato per il 2015 sulla base di tali aliquote ammonta ad € 260.000,00 che garantisce una percentuale di copertura delle spese per servizi indivisibili come sopra identificati del 48,03%.

**VISTO** l'art. 1, comma 1, lett. c), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, che ha modificato l'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013, aggiungendo che il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, mentre il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a congruaggio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta, salvo applicarsi gli atti adottati per l'anno precedente in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre;

**VISTO** l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** il Decreto 836/AAL del 18.5.2015 della Direzione Centrale per la funzione pubblica e autonomie locali che da indica il 31 luglio 2015 come data ultima per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia per l'anno 2015 ;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 5 del 11.4.2012 che approva la perizia di stima per definire il valore minimo ai fini dell'applicazione dell'IMU per le aree fabbricabili a decorrere dal 2012 e che si ritiene opportuno confermare come valore di riferimento anche per l'applicazione della TASI per il 2015.

**ACQUISITO** il parere dell'organo di revisione dell'ente, in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento comunale di contabilità;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 03/03/2014 avente ad oggetto la nomina funzionario responsabile IUC;

**VISTO** il D. lgs. 267 del 18/08/2000;

### PROPONE

1. Di dare atto di quanto esposto in premessa che si intende qui integralmente riportato ed approvato;
2. di approvare per l'annualità 2015 le aliquote da applicare alla TASI indicate nella seguente tabella:

Tipologia di immobile	Aliquota
Abitazioni principali in categoria A/2, A/3 A/4, A/5, A/6, A/7 e relative pertinenze come definite nell'art. 24 del Regolamento Comunale IUC.	2,5 per mille detrazione 50,00 €
Casa coniugale in categoria A/2, A/3 A/4, A/5, A/6, A/7 e relative pertinenze assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio. Il coniuge assegnatario deve versare l'imposta calcolata sul 100% di possesso.	2,5 per mille detrazione 50,00 €
Casa in categoria A/2, A/3 A/4, A/5, A/6, A/7 e relative pertinenze iscritta o iscrivibile in catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e	2,5 per mille detrazione 50,00 €

alle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.	
Fabbricati rurali a uso strumentale dell'agricoltura	1 per mille
Altri immobili non rientranti nelle casistiche di cui sopra	0 per mille

3. di dare atto che l'applicazione delle aliquote sopra riportate comporteranno un gettito stimato per l'anno 2015 pari a € 260.000,00 e che tale gettito copre il 48,03% delle spese per i servizi indivisibili identificati nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
4. di dare atto che la ripartizione di imposta tra occupante e titolare del diritto reale di godimento prevista dall'art. 25 comma 3 del Regolamento Comunale per l'applicazione della IUC è fissata, per l'anno 2015, nelle seguenti misure:
  - occupante 30%
  - titolare diritto reale di godimento 70%
5. di dare atto che la deliberazione consiliare n. 5 dell'11.4.2012 che approva la perizia di stima per definire il valore minimo ai fini dell'applicazione dell'IMU per le aree fabbricabili a decorrere dal 2012, si ritiene valida anche ai fini dell'eventuale applicazione della TASI per l'anno 2015;
6. di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile non deve superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille;
7. Di trasmettere la presente deliberazione esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico ai fini dell'acquisizione dell'efficacia della deliberazione secondo le vigenti disposizioni di legge;
8. di dare adeguata pubblicità alla presente deliberazione;
9. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003, come sostituito dall'art. 17 comma 12 della L.R. 17/2004.

Pradamano, 22 maggio 2015

  
 IL SINDACO  
 Dott. Enrico Mossenta  
 \*\*\*\*\*  


Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267 del 18.08.2000, si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione sopraesposta.

Pradamano, 22 maggio 2015

  
 IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA  
 Mariacristina Virgilio  


# Studio Stefanutti ed Associati

DOTTORI COMMERCIALISTI

Spettabile  
COMUNE DI PRADAMANO  
Piazza Chiesa n. 3  
33040 PRADAMANO (UD)

Udine, 22 maggio 2015

**OGGETTO:** Parere sull'approvazione delle tariffe TASI per l'anno 2015

Il sottoscritto, dott. Silvano Stefanutti, revisore di codesto Comune

## ESAMINATA

- Della proposta di deliberazione consiliare di approvazione delle tariffe per l'applicazione della TASI per l'anno 2015;

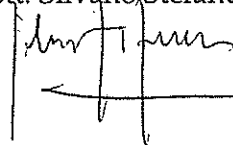
## CONSTATATO

- Le direttive della legge di stabilità 2014 sui presupposti impositivi della TASI;
- Che sono stati identificati i servizi indivisibili alla cui copertura concorre l'introito della TASI 2015;
- Che sono state identificate le tipologie di immobile su cui applicare la TASI e le rispettive aliquote e detrazioni di riferimento;
- Che si prevede di ottenere un gettito con copertura pari al 48,03% dei servizi indivisibili identificati;
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnico contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

## ESPRIME

per quanto di sua competenza, parere favorevole, sulla proposta di deliberazione consiliare per le tariffe TASI per l'anno 2015.

Il Revisore  
dott. Silvano Stefanutti







Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

*F.to Dott. Enrico Mossenta*

IL SEGRETARIO COMUNALE

*F.to Dott. Rino Zoratto*

---

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE  
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si certifica che copia della presente deliberazione oggi **16/06/2015** viene affissa all'albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il **01/07/2015**, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1 comma 16 della L.R. 11/12/2003 n. 21.

Addì **16/06/2015**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

*F.to Federica Tomasin*

---

*Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.*

Addì **16/06/2015**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

*Cinzia Todero*

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 16/06/15:

- poichè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 1 comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come sostituito dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17);

- decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (art. 1 comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come sostituito dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17);

addì 16/06/15

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

---

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal **16/06/2015** al **01/07/2015**

addì 02/07/15

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

